



COMUNE DI PINAROLO PO
Provincia di Pavia

N. 19 Reg. Delib.
del 14/04/2021

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: ANNULLAMENTO PRECEDENTE DELIBERAZIONE N. 16 DEL 15.03.2021 E APPROVAZIONE NUOVO RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2020 CON RE-IMPUTAZIONE DI ENTRATE E SPESE DELL'ESERCIZIO 2021

L'anno **duemilaventuno**, addì **quattordici** del mese di **aprile**, alle ore **tredecim** e minuti **zero**, nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale, osservate tutte le formalità prescritte dal D.Lgs. n. 267/2000 e dallo Statuto comunale vigente, è stata oggi convocata in seduta la GIUNTA COMUNALE.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
<i>GAZZANIGA CINZIA CARMEN</i>	<i>Sindaco</i>	SOSPESO
<i>TRESPIDI MATTEO LUCA</i>	<i>Vice Sindaco</i>	Si
<i>CAZZOLA PIERA</i>	<i>Assessore Esterno</i>	Si
Totale PRESENTI		2
Totale ASSENTI		1

Assiste all'adunanza il Vice Segretario Comunale Dr. Umberto Fazia Mercadante con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

Il Sig. TRESPIDI MATTEO LUCA, in qualità di Vice Sindaco, assunta la presidenza, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 16 del 15.3.2021 avente per oggetto “RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2020 CON RE-IMPUTAZIONI DI ENTRATE E SPESE DELL’ESERCIZIO 2021”;

Dato atto che a seguito della fusione della tesoreria con Intesa Sanpaolo sono emerse modifiche da eseguire sugli ordinativi di incasso e di pagamento che hanno portato a rideterminazione dei residui attivi e passivi;

Ritenuto pertanto di annullare il precedente atto sopra citato e riproporre un riaccertamento adeguato alle modifiche effettuate;

Visti:

- l’art. 228 c.3 del Tuel 267/2000, il quale prevede che “Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”
- l’art. 3 c. 4 del D.Lgs. 118/2011, il quale prevede che “Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell’allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell’esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente

perfezionate. “

Richiamato il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs. 118/2011), il quale tratta delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi;

Evidenziato che la procedura di riaccertamento ordinario dei residui è articolata nelle seguenti attività:

1. eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate. In particolare, tale fase riguarda gli impegni assunti ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del TUEL;
2. eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2020, destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi, e individuazione delle relative scadenze. La delibera di riaccertamento ordinario dei residui indica, per ciascun residuo non scaduto cancellato, gli esercizi in cui l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati dal principio applicato della contabilità finanziaria;
3. determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1 gennaio 2021 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2021 del bilancio di previsione 2021/2023, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati di cui al punto 2, se positivo;
4. re-impegno delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2020;
5. di procedere con la seguente variazione al bilancio 2021/2023, sull'annualità 2021:
 - a) iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2021;
 - b) adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2021;
 - c) adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa agli importi da re-imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi. Il pareggio del bilancio è garantito dall'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata, nel caso in cui la reimputazione delle spese risulti di importo superiore alla reimputazione delle entrate;

Constatato:

- che una componente necessaria del provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui è costituita dalla variazione del bilancio di previsione;
- che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento ordinario;

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato di nuova formazione, a seguito del riaccertamento dei residui passivi e attivi dell'esercizio 2020, è pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati non contestualmente, oltre alle altre variazioni da disporre;

Rilevato che gli importi degli impegni anno 2020 sono da re-imputare all'anno 2021 e sono elencati analiticamente nel prospetto allegato A;

Considerato che si procede:

- all'integrazione del Fondo pluriennale vincolato per la spesa in conto capitale per euro 68.931,44 sull'annualità 2021 (Allegato C);

Evidenziato che si procede contestualmente alla reimputazione dall'esercizio 2020 al 2021 di entrate e spese correlate per un totale di euro 81.068,56 relativi ai trasferimenti da Regione Lombardia per il contributo per la ripresa economica per € 56.005,96 e dal Ministero per il contributo della Legge di bilancio 2020 per € 25.062,60, che finanziano spese di pari importo.

Dato atto delle operazioni contabili a valere sull'esercizio 2020 che risultano dall'allegato B, che riporta le movimentazioni relative alle variazioni di capitoli in funzione della costituzione del Fondo pluriennale vincolato.

Evidenziato che al termine delle operazioni contabili sopra indicate permangono gli equilibri di bilancio;

Dato atto del parere favorevole del Revisori del conto espresso in data.....;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto espressi dal dirigente del servizio interessato e dal dirigente del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs.267/00;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di annullare il proprio precedente atto n. 16 del 15.3.2021 e conseguentemente procedere ad un nuovo riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, di cui all'allegato D, integrando il Fondo pluriennale vincolato sull'annualità 2021 del bilancio di previsione 2021-2023. Il Fondo pluriennale vincolato corrisponde all'ammontare complessivo dei residui passivi che sono stati cancellati per essere re-imputati;
2. di procedere contestualmente alla reimputazione dall'esercizio 2020 al 2021 di entrate e spese correlate per un totale di euro 81.068,56;
3. di dare atto che i risultati di tali operazioni sono i seguenti:

ELENCO	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente	362.974,45 €
Residui passivi cancellati definitivamente	179.748,55 €
Residui attivi reimputati	81.068,56 €
Residui passivi reimputati (di cui € 68.931,44 FPV)	150.000,00 €
Residui attivi conservati al 31.12.2020 proveniente dalla gestione dei residui	1.191.957,38 €
Residui attivi conservati al 31.12.2020 proveniente dalla gestione di competenza	644.954,49 €
Residui passivi conservati al 31.12.2020 proveniente dalla gestione dei residui	478.115,45 €
Residui passivi conservati al 31.12.2020 proveniente dalla gestione di competenza	1.293.297,22 €

4. di approvare:
 - la variazione di bilancio a valere sull'anno 2021 del bilancio di previsione 2021-2023 al fine di consentire la reimputazione delle entrate e spese riaccertate secondo i nuovi principi contabili;
 - la composizione del Fondo pluriennale vincolato per euro 68.931,44 sull'annualità 2021;
 - gli allegati A, B, C e D, parti integranti e sostanziali del presente atto, che riportano tutte le movimentazioni contabili relative alle variazioni di bilancio da apportare.
 - l'allegato D, che contiene i residui attivi e passivi eliminati e l'elenco analitico dei residui attivi e passivi conservati;

5. di dare atto che le reimpuntazioni da effettuare comportano le seguenti variazioni del bilancio di previsione 2021/2023:

ENTRATA		SPESA	
Stanziamiento iniziale	6.835.708,33	Stanziamiento iniziale	6.835.708,33
Variazioni per FPV	68.931,44	Variazioni per reimpuntazione spesa	68.931,44
Reimpuntazione entrata correlata a spesa	81.068,56	Reimpuntazione spesa correlata a entrata	81.068,56
Stanziamiento definitivo	6.985.708,33	Stanziamiento definitivo	6.985.708,33

6. di dare atto che al termine delle operazioni contabili sopra indicate il bilancio pareggia e permangono gli equilibri per tutte le annualità;
7. di trasmettere la presente deliberazione al Tesoriere Comunale nel rispetto di quanto previsto dal Principio Contabile del D.lgs 118/2011 in ordine alle informazioni conseguenti al riaccertamento dei residui e alle variazioni del FPV disposte con il presente provvedimento.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere,

DELIBERA

di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma, art. 134 del D.Lgs267/00.

Fatto, letto e firmato.

IL PRESIDENTE
TRESPIDI MATTEO LUCA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Umberto Fazia Mercadante

F.to :

F.to :

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo online di questo comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000, a partire dal giorno 28-apr-2021.

Pinarolo Po, li 28-apr-2021

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Umberto Fazia Mercadante

F.to :

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Contestualmente all'affissione all'albo, copia del presente verbale è trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari e messa a disposizione dei Consiglieri tramite gli stessi Capigruppo.

Pinarolo Po, li 28-apr-2021

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Umberto Fazia Mercadante)

F.to :

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Pinarolo Po, 14/04/2021



(Dott. UMBERTO FAZIA MERCADANTE)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA:

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Pinarolo Po, li _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to :